

Venezia, 9 luglio 2023

Riassunto mattutino di vicende e pensieri dei giorni scorsi.

Sono passati **418** giorni dall'entrata in vigore (18 maggio 2022) dell'art. 37bis del decreto legge 50/2022 che consente al Comune di Venezia di regolare le *locazioni* brevi e questa Amministrazione non ne ha fatto ancora nulla!

Sono passati **1058** giorni dall'entrata in vigore (15 agosto 2020) del decreto legge 104/2020 che ha istituito (all'art.95) *l'Autorità per la Laguna di Venezia* e nessun governo ha ancora provveduto per il primo atto attuativo necessario: la nomina del suo presidente, che - dice la legge - deve esser "*scelto tra persone che abbiano ricoperto incarichi istituzionali di grande responsabilità e rilievo e dotate di alta e riconosciuta competenza ed esperienza nei settori nei quali opera l'Autorità*".

Mancano **un paio d'anni** al rinnovo del consiglio comunale e del sindaco di Venezia...

Area "degradata" secondo il Ministero dell'Interno



Stanziate milioni dal Viminale "per il recupero del Bosco dello sport di Venezia". [ma quale bosco si dovrebbe recuperare?]

Siamo comunque d'accordo con quanto scriveva **Renato Brunetta** quando si occupava di legislazione speciale per Venezia "*basta fondi straordinari legati al buon cuore dello Stato: la Città deve contare su entrate fiscali proprie*" (*Il Gazzettino* del 21 maggio 2021). Immaginiamo che oggi confermerà quel giudizio ed approfittiamo per chiedergli pure se condivide o meno l'auspicio di alcuni per abrogare il limite ai due mandati da sindaco. Approfittiamo pure per replicare la sua chiusa dannunziana in quell'articolo: «*E che Dio ci aiuti "dienaì, dienaì, dienaì" in mare e in terra.*»

PEE, è l'acronimo di *Piano delle Emergenze Esterne* per i siti industriali soggetti a *rischio di incidente rilevante* secondo la "normativa Seveso" Quello per Porto Marghera è stato aggiornato da pochi giorni per tener conto della nuova presenza degli ormeggi provvisori per le navi da crociera. Abbiamo però l'impressione che sia stato elaborato con la preoccupazione di *non far onda*. Abbiamo dunque scritto questo al Prefetto:

[Aggiornamento del Piano di Emergenza Esterna di Porto Marghera | veneziacambia](#)

Moto ondosso: Correva l'anno, o meglio correvano tutti nelle acque della Laguna, ma meglio nei canali dove la polizia Municipale correva dietro ai natanti. Lo scenario ormai in aumento dei 60.000 natanti circolanti con previsione oltre gli 80.000 è presto fatto.

Ora recentemente il consigliere addetto alle tradizioni delle acque Serenissime e dalla battuta facile ma con una idea tutta **naive** ci suggerisce: moto ondosso certo lo risolviamo...*basta no far onde!*

vedi: [Moto ondosso in aumento... di Sandro Castagna | veneziacambia](#)

Il teatrino del dibattito pubblico sul Master Plan dell'aeroporto.

Come avevamo detto e scritto, insieme alle associazioni presenti sul territorio

[Questo non è un dibattito pubblico | veneziacambia](#)

[Tera-e-Aqua-129web.pdf \(ecoistituto-italia.org\)](#)

il dibattito si è dimostrato una passerella per far vedere a tutti i portatori di interesse che li si ascoltava, si sentivano le ragioni di dissenso, e di consenso, si elargiva qualche contentino di "green washing", salvo poi dire:

"I flussi di traffico e le presenze turistiche... Su questi punti il proponente ha affermato che **le previsioni di crescita contenute nel Masterplan corrispondono a quelle prevista da Enac nel Piano Nazionale degli Aeroporti.**"

[Relazione-conclusiva-DP-Aeroporto-di-Venezia.pdf \(dpaeroportovenezia.it\)](#)
pag.28

Quindi se un dibattito pubblico si doveva svolgere, questo doveva essere fatto in relazione al piano nazionale degli aeroporti, non facendo perder tempo a tante persone.

Il dibattito pubblico in numeri



Comunicazione stampa e social media



In realtà le cose non sono esattamente così come sono state rappresentate.

Save, anche se in passato il suo azionista e presidente Enrico Marchi aveva preannunciato di costituire una Social Corporate Responsibility, o responsabilità sociale d'impresa, oggi opera come qualsiasi azienda privata,

a maggior ragione avendo come azionisti due fondi esteri, il cui obiettivo è incrementare i profitti, ha elaborato un budget pluriennale di incremento di fatturato. Per far questo è necessario prevedere di aumentare i clienti, cioè le compagnie aeree, le destinazioni, il numero dei voli, le attività commerciali presenti in aeroporto che, insieme ai passeggeri, contribuiscono a incrementare i ricavi extra aeronautici.

Per questo progetto è necessario pianificare un notevole sviluppo delle infrastrutture.

Poi il progetto che ne consegue è presentato a ENAC, che lo fa proprio, avallandolo tecnicamente, e il tutto, insieme ai piani degli altri aeroporti, entra nel Piano nazionale degli Aeroporti.

Quindi, come detto in premessa, è stata una discussione inutile!

Scrissero sulla guerra: La goccia di miele

«Un apicoltore portò al mercato un contenitore pieno di miele per venderlo. L'uomo aveva un cane. Entrò con l'animale nella bottega di un tale a cui intendeva offrire il miele perché lo rivendesse. Il proprietario della bottega tirò fuori un cucchiaino per assaggiare il miele e, quando fece per prenderlo, ne cadde una goccia sul pavimento. Arrivò una vespa e si posò sulla goccia di miele. Il proprietario della bottega aveva un gatto che, vedendo la vespa sulla goccia di miele, fece un balzo per catturarla. In quello stesso istante il cane dell'apicoltore piombò addosso al gatto e lo morse, uccidendolo. Il padrone del gatto sollevò allora un grosso bastone e picchiò a morte il cane. Si scagliarono quindi l'uno contro l'altro i padroni dei due animali. E mentre questi facevano a botte, sopraggiunsero gli abitanti del villaggio dell'uno e quelli del villaggio dell'altro. Ciascun villaggio difendeva il proprio uomo, e si azzuffarono e se le diedero fino a che non furono tutti morti.» (da *"Cento e una notte" racconti arabi andalusi del XIII secolo, a cura di Claudia Ott, Einaudi 2017*)

Buona domenica

Venezia Cambia